



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 1006 del 1/6/2023

Oggetto: Patto per il Sud – PA_17640 – Bisacquino (PA) – “Interventi urgenti di ripristino delle funzionalità della “via Quaranta” ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul “Burrone monte Peloso” – Importo globale € 3.663.498,18 – Codice Caronte SI_1_17640 – Codice ReNDiS 19IRB06/G1 – Codice CUP J99D16002570001.

Presa d'atto del Disciplinare di Incarico per i servizi di ingegneria e architettura relativi al Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione - Ing. Vincenzo Montalbano - Smart CIG: ZFA2EDA2E1.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, ed in particolare Part. 9 ‘Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali’;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette ‘vie di fuga’) confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;



Visto	il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
Vista	la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Visto	l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 'Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Vista	la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, reroche, disposizioni finanziarie;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
Visto	il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Viste	le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
Visto	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";
	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";



Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico Dissesto idrogeologico: Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019";
Visto	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE nelle parti ancora vigenti»;
Visto	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
Visto	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative prese dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."



Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15 maggio 2019;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Visto	il Decreto MIT 7 marzo 2018, n° 49 ovvero il Regolamento recante: « <i>Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione</i> »;
Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
Vista	la deliberazione n. 66 del 02 febbraio 2023 avente per oggetto "Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento", nella quale è inserito l'intervento in oggetto e considerato che con tale deliberazione la Giunta regionale ha apprezzato la proposta del Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, di cui alla nota prot. 15187 dell'1/12/2022 e relativi atti, costituente allegato alla Deliberazione in oggetto, dando mandato all'Assessore regionale all'Economia, delegato agli affari ricompresi nelle competenze del Dipartimento regionale della programmazione, di acquisire le definitive valutazioni del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione, nonché le valutazioni del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione, al fine di attivare il procedimento previsto dall'art. 50, comma 3 bis, della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 e successive modifiche e integrazioni, da ultimo modificato dall'art. 33, comma 6 lett. b) della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, concernente la preventiva acquisizione dei pareri delle competenti Commissioni legislative dell'Assemblea Regionale Siciliana, propedeutici all'approvazione della riprogrammazione in argomento;
Considerato	che l'intervento identificato con codice interno PA_17640 – Bisacquino (PA) – "Interventi urgenti di ripristino delle funzionalità della "via Quaranta" ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul "Burrone monte Peloso" – Importo globale € 3.663.498,18 – Codice Caronte SI_1_17640 – Codice ReNDIS 19IRB06/G1 – Codice CUP J99D16002570001 – è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 302 del 26/07/2017 concernente "Patto per il Sud – Regione Sicilia. Area tematica 'Ambiente' Obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico' – Rimodulazione interventi" e ss.mm.ii., è ora individuato dalla Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 "Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento", per un importo complessivo pari a € 3.663.498,18;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 578 del 04/09/2017 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto il geom. Vincenzo Silvestri, già nominato con Determinazione del Sindaco n. 24 del 06/07/2015, in atto responsabile dell'Ufficio LL.PP. del Comune di Bisacquino;
Visto	il Decreto Commissoriale n° 814 del 16/06/2019 con cui è stato nominato l'Ufficio di Direzione Lavori costituito dall'Ing. Salvatore Paolo Gioia quale Direttore dei Lavori e CSE, dall'arch. Massimo Francesco Pizzitola quale Direttore Operativo e dal geom. Salvatore Marino quale ispettore di cantiere, già nominati da Comune di Bisacquino con nota prot. n. 18653 del 20/12/2018, in atto dipendenti comunali;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 856 del 19/06/2019 con il quale è stato disposto il finanziamento dell'intervento individuato PA_17640 – Bisacquino (PA) – "Interventi urgenti di ripristino delle funzionalità della "via Quaranta" ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul "Burrone monte Peloso" – Importo globale € 3.663.498,18 – Codice Caronte SI_1_17640 – Codice ReNDIS 19IRB06/G1 – Codice CUP J99D16002570001;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 1420 del 10/10/2019 con il quale è stato approvato il nuovo quadro economico rimodulato e approvato in linea tecnica dal RUP dell'intervento individuato con il codice



	PA_17640 – Bisacquino (PA) – “Interventi urgenti di ripristino delle funzionalità della “via Quaranta” ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul “Burrone monte Peloso” – Importo globale € 3.663.498,18 – Codice Caronte SI_1_17640 – Codice ReNDiS 19IRB06/G1 – Codice CUP J99D16002570001 – a seguito di nuovo verbale di validazione reso in data 08/10/2019;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 1104 del 29/06/2020 con il quale è stata disposta l’aggiudicazione efficace dei lavori dell’intervento individuato con il codice PA_17640 – Bisacquino (PA) – “Interventi urgenti di ripristino delle funzionalità della “via Quaranta” ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul “Burrone monte Peloso” – Importo globale € 3.663.498,18 – Codice Caronte SI_1_17640 – Codice ReNDiS 19IRB06/G1 – Codice CUP J99D16002570001 – in favore dell’operatore economico CONSORZIO STABILE GECO SCARL, che ha offerto un ribasso economico del 25,8747%;
Vista	la nota prot. n. 0011797 del 10/09/2020, trasmessa dal Comune di Bisacquino (PA), acquisita al protocollo dell’Ufficio Commissoriale al n. 7712 del 11/09/2020, con la quale il DL e il RUP sollecitavano questa Stazione Appaltante all’individuazione del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, Supporto al RUP in fase di esecuzione e Collaudatore Statico in corso d’opera e Collaudatore tecnico-amministrativo;
Considerato	che nel rispetto del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. occorre individuare il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione e che occorre adeguare il PSC alle nuove disposizioni di Legge con particolare riferimento alle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19;
Considerato	che è necessario affidare in tempi brevi i servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi al Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione dell’intervento codificato PA_17640 – Bisacquino (PA) – “Interventi urgenti di ripristino delle funzionalità della “via Quaranta” ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul “Burrone monte Peloso” – Importo globale € 3.663.498,18 – Codice Caronte SI_1_17640 – Codice ReNDiS 19IRB06/G1 – Codice CUP J99D16002570001, il tutto con lo scopo di realizzare velocemente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;
Considerato	che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissoriale n. 856 del 19/06/2019 nell’ambito dell’intervento PA_17640 – Bisacquino (PA) – “Interventi urgenti di ripristino delle funzionalità della “via Quaranta” ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul “Burrone monte Peloso”;
Visto	il Decreto Commissoriale a contrarre n. 1900 del 21/10/2022 con il quale, tra l’altro:
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissoriale n. 856 del 19/06/2019 nell’ambito dell’intervento PA_17640 – Bisacquino (PA) – “Interventi urgenti di ripristino delle funzionalità della “via Quaranta” ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul “Burrone monte Peloso” – Importo globale € 3.663.498,18 – Codice Caronte SI_1_17640 – Codice ReNDiS 19IRB06/G1 – Codice CUP J99D16002570001; ✓ è stato autorizzato l’affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi al Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione dell’intervento codificato PA_17640 – Bisacquino (PA) – “Interventi urgenti di ripristino delle funzionalità della “via Quaranta” ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul “Burrone monte Peloso”, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76/2020 (decreto semplificazioni), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in deroga all’art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto legislativo n. 50 del 2016 fino al 31 dicembre 2021, ad un idoneo operatore economico iscritto all’Albo dei professionisti dell’Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall’art. 30, comma 1 del Codice; ✓ il corrispettivo per i servizi in oggetto effettivo pari ad € 39.536,83, come da parcella allegate, sarà abbattuto del 20% e risulta pertanto pari a € 31.629,46, oltre oneri previdenziali e IVA, per un totale di € 40.131,46 incluso oneri previdenziali e IVA;
Vista	la nota prot. n. 16055/UC del 19/12/2022, con la quale è stato proposto all’Ing. Vincenzo Montalbano già Direttore Operativo dell’intervento oggetto del presente disciplinare, il servizio di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione in sostituzione dell’ing. Gregorio Di Liberto, dell’intervento PA_17640 – Bisacquino (PA) – “Interventi urgenti di ripristino delle funzionalità della “via Quaranta” ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul “Burrone monte Peloso” – Codice Caronte SI_1_17640 – Codice ReNDiS 19IRB06/G1 – Codice CUP J99D16002570001, già autorizzato con Decreto Commissoriale a contrarre n. 1900 del 21/10/2020 l’affidamento dei servizi di cui all’oggetto per un corrispettivo pari a € 18.345,09 (oltre oneri previdenziali ed IVA), nonché si è proceduto alla richiesta all’Affidatario della documentazione necessaria per la sottoscrizione del presente disciplinare;
Vista	la nota assunta al protocollo n. 16338/Gen. del 23/12/2022 con la quale l’Ing. Vincenzo Montalbano ha accettato l’incarico per l’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi ai servizi di ingegneria e architettura sopra indicati, allegando alla stessa la documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 16055/UC del 19/12/2022, come di seguito specificata:



1. Dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale;
2. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010;
3. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa";
4. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sul regime fiscale;
5. Consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679;
6. Schema di disciplinare, timbrato e firmato;
7. Polizza RC Professionale, per la copertura assicurativa dei rischi di natura professionale, stipulata con Generali Italia S.p.a., n. 765318425, con validità fino al 26/03/2024, con un massimale di euro 500.000,00;

Vista	la nota prot. n° 314/UC del 11/01/2023 questa stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., invitava il RUP e il tecnico incaricato, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio del servizio di Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione;
Preso atto	della verifica ex art. 32, comma 7, del Codice del possesso dei prescritti requisiti in capo all'Ing. Vincenzo Montalbano, condotta con esito positivo dall'Ufficio del Commissario di Governo, nello specifico: <ul style="list-style-type: none"> - la Stazione Appaltante ha acquisito tramite il portale ANAC mediante la procedura denominata "Massiva-cerpa" il certificato del casellario giudiziale n° 496345/2023/R nel quale si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta: Nulla; - con protocollo n. 1956/UC del 13/02/2023 è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva relativo alla posizione Inarcassa dell'Affidatario che ha dato esito regolare (Prot. Inarcassa.0208926.13-02-2023) valido fino al 13/06/2023;
Visto	il Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti in data 15/05/2023, rep. n.963;
Ritenuto	opportuno confermare l'affidamento del servizio di Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione, nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con la sopracitata nota prot. n. 16055/UC del 19/12/2022 e prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 15/05/2023, rep. n.963.

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, arravvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di confermare, relativamente all'intervento Patto per il Sud – PA_17640 – Bisacquino (PA) – "Interventi urgenti di ripristino delle funzionalità della "via Quaranta" ed eliminazione del rischio idraulico residuo sul "Burrone monte Peloso" – Importo globale € 3.663.498,18 – Codice Caronte SI_1_17640 – Codice ReNDiS 19IRB06/G1 – Codice CUP J99D16002570001 - Smart CIG: ZFA2EDA2E1 – l'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge n. 77/2021 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, del servizio di Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con nota prot. n. 16055/UC del 19/12/2022 all'Ing. Vincenzo Montalbano, con sede legale in Chiusa Sclafani (PA) in via Matteini, n. 28 cap. 90033, Cod. Fisc. MNTVCN78R31G273P, P. Iva 05383740825, C.I. AU5316409, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo al n. 7211, sez. A, iscritto nell'Elenco integrato dei professionisti accreditati



dell'Ufficio del Commissario di Governo in ultimo approvato con Decreto n. 122 del 24/01/2023, per l'importo pattuito, già abbattuto del 20% a causa della procedura di affidamento diretto e decurtato dell'importo delle prestazioni già eseguite e da corrispondere al precedente incaricato, pari ad € 18.345,09, oltre oneri previdenziali e IVA.

Art. 3

Di prendere atto del *Disciplinare* sottoscritto tra le parti il 15/05/2023, rep. n.963, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

Art. 4

Di dare atto che l'importo € 18.345,09, oltre oneri previdenziali e IVA, graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 5

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P. , al tecnico incaricato, al Comune di Bisacquino (PA), nonché alle Aree "Amministrativa - Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "Monitoraggio - RIO" e all'Area "Tecnica" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.



Allegati: **Disciplinare d'Incarico**

